La mobilitazione del PCI nella giornata elettorale

## Centinaia di lavoratori chiedono per la prima volta la tessera del Partito

Tentativi di broglio de - A Roma si volevano fare accompagnare dalle suore elettori perfettamente in grado di votare direttamente - Comizio organizzato da un de ieri pomeriggio ad Acireale - Il voto dei leaders A Casal di Principe una bomba contro la casa dell'ex sindaco, che ha aderito all'appello di Parri - Migliaia di nuovi iscritti al PCI a Milano e a Torino

Oltre il settanta per cento dei 35 milioni di elettori ha votato jeri, a conclusione della prima giornata elettorale. L'afflusso degli elettori alle urne si è distribuito in modo abbastanza uniforme lungo l'arco della giornata, che è iniziata alle 7 con l'apertura dei seggi e si è conclusa alle 22: alle 11 del mattino la percentuale dei votanti nelle varie province oscillava tra il 15 e il 25 per cento; alle 17 aveva votato più della metà degli iscritti, e, infine, alle 22 le percentuali raggiunte variavano da oltre il 60 a oltre 1'80 per cento.

Nelle regioni in cui sono iscritti a votare in larga percentuale gli emigrati si attende la chiusura definitiva delle urne, oggi alle 14. per poter trarre un bilancio esatto di quanti lavoratori italiani all'estero hanno potuto dai padroni o dalle difficoltà del lungo viaggio, rese più gravi dal sordo sabotaggio go-

Molti sono tuttora i certificati non ritirati presso gli Uffici elettorali comunali. A Genova i certificati giacenti sono 12 mila, in massima parte di marittimi che si trovano in navigazione sui mari di tutto il mondo. Gli equipaggi di cinque navi battenti bandiera italiana - « Enrico C ». | pevenuti ad alcuni elettori te-

«Citta di Messina», «Sarde- | lespressi del seguente tenore: gna », «Canguro verde » e « Matteo M → — hanno ottenuto una speciale autorizzazione per poter votare nel capoluogo ligure durante la sosta nel porto.

La giornata elettorale è stata turbata in numerosi casi dai tentativi di broglio del democristiani e da rappresentanti del clero Nel cuore della vecchia Roma, a Trastevere, decine di persone anzia ne ricoverate nel gerontocomio di San Cosimato sono state accompagnate al seggio dalle suore dell'Istituto; per ognuna di esse era stato fatto preparare a ciclostile un certificato di inabilità all'esercizio diretto del voto firmato dal medico condotto. Quando gli scrutatori hanno però deciso di verificare le veridicità dei certificati, si sono accorti che molti dei ricoverati nel geron tocomio erano perfettamente in grado di votare da soli, e quindi li hanno invitati a <del>e</del>n trare da soli in cabina, lasciando fuori le suore. Ad un candidato del PCI, Capritti, che ha chiesto spiegazioni, il medico condotto di turno ha dichiarato che i certificati per l'accompagnamento in cabina li aveva rilasciati sulla base di un elenco inviato dal direttore del gerontocomio, 'ammettendo implicitamente che i ricoverati non erano stati visitati. Sempre a Roma sono

prefetto. trasformatosi grande elettore dello « scudo crociato ». A Casal Monferrato un prete è stato denuncia to al presidente di seggio, che ha fatto verbalizzare l'accaduto, perchè diffondeva volantini elettorali nei pressi del seggio dell'ospedale. I leaders dei vari partiti hanno votato quasi tutti a Roma. Saragat che si è recato in un seggio poco distante dal palazzo del Quirinale, è stato tra i primi. Il compagno Luigi Longo ha votato nella mattinata nella sezione 1131, sistemata in un'aula della scuola tecnica industriale Locatelli »; egli ha accompagnato in cabina la madre, Lucia Luigia Gotta, che ha compiuto da poco i 98 anni. Avvicinato dai giornalisti si è trattenuto brevemente, dicendo di sperare bene per i risultati del PCI. Nella stessa sezione hanno votato Ferruccio Parri e il segretario del PRI, on. La Malfa. Moro ha votato a Bari insieme alla famiglia. Nenni ha

« Ti comunico che il ministro

competente ti ha concesso un

sussidio di 15 mila lire. Fir-

mato: Bruno Storti ». Storti,

come è noto, è il segretario ge-

nerale della CISL. Ad Aci-

reale, città dove ha votato

Scelba, addirittura, una turba

di galoppini democristiani ha

inscenato nel primo pomerig

gio di leri una manifestazione

elettorale - in netto contra-

sto con la legge - con car

telli e striscioni che inneggia

vano al candidato de Grassi

Bertazzi, un noto miliardacio

che finanzia una squadra di

calcio. La polizia ha assisti

to senza neppure tentare un

deciso intervento contro l'ille-

gale carnevalata. Nelle Mar-

che, invece, continuano a

giungere i telegrammi del sot-

tosegretario ai Lavori Pubbli-

ci De Cocci, il quale annun-

cia personalmente agli eletto-

ri la concessione di « sussidi

straordinari > da parte del

A Milano il dato più significativo della giornata elettorale è dato da uno dei frutti più attesi della mobilitazione eccezionale del Partito: centinaia di nuovi iscritti al PCI. Nelle sezioni, aperte fin dal primo mattino e affollate di compagni e attivisti incaricati di assistere scrutatori e rappresentanti di lista e per rispondere alle richieste dei cittadini, molte persone si sono presentate per essere iscritte

votato a Roma in via Quiri-

no Visconti; era accompagnato dalla figlia Giuliana. Merzagora ha rilasciato dopo il voto una dichiarazione polemica sugli avvenimenti fran-

per la prima volta al PCI Tale è il caso della sezione Dergano, con 9 reclutati: della Di Vittorio, con 8 reclutati; Abico, 10 reclutati; Bollate 5 reclutati; Aliotta, 3 reclutati; Pea, 2 reclutati; Mandelli, 2 reclutati; Temolo, un reclutato: Battaglia, un reclutato; Pioltello, un reclutato; Rozzano, due reclutati, decine anche di recuperati tra cui

A Torino la segreteria della Federazione ha inviato al compagno Longo un telegramma con il quale annuncia il compimento della prima importante tappa della campagna di tesseramento 1968: proprio nei giorni conclusivi della campagna elettorale, infatti, il numero degli iscritti al partito per l'anno in corso ha superato quello del 1967. Il dato più significativo è costituito dai 3320 nuovi iscritti, che rappresentano una cifra record per la Federazione di Torino. La stragrande maggioranza dei nuovi iscritti ha un'età inferiore ai trent'anni ed è formata da operai. Nel telegramma a Longo la segreteria della Federazione si impegna a intensificare nelle prossime settimane la attività di proselitismo e di rafforzamento dell' organizzazione comunista, a cominciare dalle fabbriche e da tutti i luoghi di lavoro.

#### CAMERA: COSÌ DAL 1948 AL 1963

Partiti	Elezioni 1968			Elezioni 1963			Elezioni 1958			Elezioni 1953			Elezioni 1948		
	Voti	%	6.	Voti	%	6,	Voti	%	5.	Voti	%	8.	Voti	%	٠.
PCI				7.767.601	25,3	166	6.704.454	22,7	140	6.120.809	22,7	143	,		
PSIUP -										:					
FDP (1)				31.844	0,1	1	30.596	0,1	1				8.137.047	31,0	183
PSI				4.255.836	13,8	87	4.206.726	14,3	84	3.462.934	12,8	75			
PSU PSDI (2)				1.876.271	6,1	33	1.345.447	4,6	22	1.222.957	4,5	19	1.858.346	7,1	33
Unità pop.						,				171.099	0,6				
USI										225.409	0,8				
PRI (3)				420.213	1,4	5	405.782	1,4	6	438.149	1,6	· <b>5</b>	652.477	2,5	9
DC		. ,		11.773.182	38,3	260	12.520.207	42,3	273	10.862.073	40,1	262	12.770.036	48,5	306
PLI				2.144.270	7,0	39	1.047.081	3,5	17	815.929	3,0	14			
PDIUM (4)				536.948	1,7	8	1.436.916	4,8	25	1.854.850	6,9	40			
Destre (5)													1.734.063	6,6	33
MSI				1.570.282	5,1	27	1.407.695	4,8	24	1.582.154	5,8	29	526.670	2,0	6
ADN (6)				-	-					120.685	0,5	_			
Altri (7)				376.424	1,2	3	455.342	1,5	3	210.653	0,7	3	639.035	2,4	5
TOTALI		,		30.752.871	<u>-</u>	630	29.560.241		596	27.087.701		590	26.317.674		575

NOTE — 1) Nei 1948, Fronte democratico popolare; nei 1958 e 1963 PCI-PSI Union Valdôtaine e nei 1968 PCI-PSIUP e UV in Valle d'Aosta 🗕 2) Nei 1948, Unione Socialista (ex PSL1) - 3) Nel 1958 PRI Partito Radicale e nel 1963 PRI PSd'A - 4) Nel 1953, Partito nazionale monarchico - 5) Nel 1948, Blocco nazionale (liberali e Uomo Qualunque) più monarchici - 6) Alleanza democratica nazionale - 7) Comprendono, fra gli altri, la SVP nel Trentino Alto Adige (in tutte le consultazioni), il PSd A (1948, 1953, 1958 e 1968), Comunità nel 1958, Concentrazione rurale e pensionati nel 1963, nonché, nel 1948, in Valle d'Aosta, il Fronte democratico progressista repubblicano, l'Unione socialisti indipendenti,

#### SENATO: COSÌ DAL 1948 AL 1963.

Dometer	Elezioni 1968			Elezion	i 1963		Elezion	i 1958		Elezion	i 1953		Elezion	i 1948	
Partiti	Voti	%	9.	Voti	%	6.	Voti	%	5.	Voti	%	8.	Voti	%	8.
PCI PCI-PSIUP				6.488.951	23,7	78	5.700.952	21,8	59	4.910.077	20,2	51			
FDP (1)				532.448	1,9	8	213.698	0,8	3	628.174	2,6	9	6.969.122	30,8	72
PSI PSU PSDI (2)				3.849.495 1.743.870	14,0 6,3	44 14	3.687.708 104.614 1.136.803	14,1 0,4 4,4	35  5	2.891.605 15.120 1.046.301	11,9 0,1 4,3	$\frac{26}{4}$	1.551.411	6,9	12
Unità popolare					-,-			-,-		172.543	0,7			- ,-	
PRI (3)		; <u>.</u>		223.350	0,8		367.340	1,4	_	292.856	1,2		594.178	2,6	4
DC (4)	•			10.217.780	37,2	133	10.780.954	41,2	123	9.886.651	40,6	116	10.899.640	48,1	131
PLI (5)		,		2.065.901	7,5	19	1.024.150	3,9	4	695.816	2,9	3	1.216.934	5,4	7
PDIUM (6)		· · ·	•	429.412	1,6	. 2	1.350.175	5,2	7	1.698.536	7,0	16	393.510	1,7	3
ADN (7)	٠ -		:							165.845	0,7				
PDIUM-MSI				279.802	1,0	1	334.030	1,3							
MSI .		• •		1.414.750	5,2	14	1.122.037	4,3	8	1.473.645	6,1	9	164.092	0,7	
Altri (8)	•	•		223.539	0,8	2	327.641	1,2	2	419.106	1,7	3	868.803	3,8	8
TOTALI				27.469.298		315	26.150.102		246	24.296.277		237	22.657.290		237

NOTE — 1) Nei 1948, Fronte democratico popolare; nei 1953, 1958 e 1963 liste PCI-PSI-IS più, nella Valle d'Aosta, Union Valdôtaine e, in Sicilia, nei 1963, Partito autonomo cristiano sociale; nel 1968, in Valle d'Aosta, PCI-PSIUP-UV. — 2) Nel 1958, PSI-PSDI e, in Sardegna, PSDI-PSd'A; nel 1948 e nel 1953, PSDI-PRI. — 3) Nel 1953 con il PLI in una regione (31.143 voti e lo 0,1%); nel 1958 PRI-Partito Radicale. — 4) Nel 1963, col PRI in Emilia-Romagna per 638.699 voti, il 2,3% e 7 seggi. — 5) Nel 1948 alleato con l'Uomo Qualunque. — 6) Il dato unifica i risultati ottenuti dai vari tronconi monarchici. — 7) Alleanza democratica nazionale. — 8) Comprende, fra gli altri, per tutte le consultazioni, la Sued Tiroler Volkspartei in Alto Adige, nel 1953, 1963 e 1968 il PSd'A in Sardegna, nel 1958 Comunità, nel 1963 Concentrazione di unità rurale.

## Cercoguini A Selvia compagnato in cabino da persona di fidu-Il presente si rilascia per uso elettora-

Uno dei certificati, tirati in ciclostile, dal medico condotto dei gerontocomio romano di San Cosimato

Alla chiusura dei seggi alle 22

#### Le percentuali dei votanti

venuta alle ore 2	2. erar	10 Der-	PORDENONE RAGUSA R. CALABRIA	71.8	82,
venute al minister	ro dell'	Interno	RAGUSA	75.7	73,
le seguenti perce	ntuali	R. CALABRIA	66.6	71,	
tanti:			REGGIO EMILIA	89.0	91,
	_	_	SIENA	88,4	86,
	Pro-	Capo-	TARANTO	74,6	79,
	vincia	luogo	TRENTO	88 7	33,
AREZZO	<b>\$</b> 5,5	85,6	VERONA	86.1	86,
ASCOLI PICENO	80,5	78,9	VICENZA	84.8	86,
BENEVENTO	64,5	70,1	VITERBO	83.2	82,
BERGAMO	<b>8</b> 5,1	\$5,5	BOLZANO	89.8	87,
COMO	86,6	85,1	VERONA VICENZA VITERBO BOLZANO BRESCIA CALTANISSETTA	83,2 89,8 84,0	85,
CUNEO	78,6	<b>\$</b> 5,0	CALTANISSETTA	71.5	76,
FROSINONE	71,5	79,5	CATANIA	72,9	74,
GORIZIA	84,3	82,8	CATANZARO	67,3	75,
IMPERIA	78,5	78,7			79,
LIVORNO	84,3	85,8	CREMONA	86,5	<b>8</b> 5,
MACERATA	82,3	84,0	FERRARA	88.1	87
MATERA	75,0	79,5	CHIETI CREMONA FERRARA FIRENZE LECCE	36.7	83,
PAVIA	<b>86,4</b>	88,1	LECCE	68.0	73,
PISA	85,5	81,1			83,
POTENZA	71,3	76,4		76,4	76.
ASCOLI PICENO BENEVENTO BERGAMO COMO CUNEO FROSINONE GORIZIA IMPERIA LIVORNO MACERATA MATERA PAVIA PISA POTENZA TRIESTE VALLE D'AOSTA	77,1	78,7	MODENA	87,4	87,
VALLE D'AOSTA	76,3	78,0	NOVARA	<b>8</b> 2,0	85,
VARESE	87,7	87,0	PERUGIA	79,1	83,
VALLE D'AOSTA VARESE ANCONA ASTI AVELLINO BELLUNO BRINDISI ENNA FORLI' MANTOVA PADOVA PIACENZA PISTOIA ROMA ROVIGO SASSARI SAVONA	84,Z	84,2	SALERNO	68,6	74,
ASTI	81,3	82,1			72,
AVELLINO	81,1	72,3	TREVISO	90.9	86,
BELLUNO	79,7	86,5	POLOGNA	97 7	86,
RKINDISI	12,2	75,5 70.8	CAGLIARI	70 4	Ħ,
ENNA	94.1	86,1	COSENZA	44 1	72,
MANTOVA	07,1 04.4	87,9	LATINA	75 5	79
MANIOVA	90,0 93 1	88,3	MILANO	85.5	79, 84,
PAUUVA	97 G	84,0	PALERMO	71.1	71.
PICTOIA	92,7	83,8	PARMA	81.1	71, 86.
POMA	72.7	ñ,ĩ	RAVENNA	88.1	96,
POVICO	25.5	85,1	TERAMO TREVISO BOLOGNA CAGLIARI COSENZA LATINA MILANO PALERMO PARMA RAVENNA TORINO UDINE VENEZIA VERCELLI AGRIGENTO	81,0	79,
CACCADI	48 7	66,5	UDINE	78,3	83,
CAVONA	<b>81 1</b>	83,5	VENEZIA	82,9	82,
SONDRIO	81.A	86,9	VERCELLI	80,1	<b>\$</b> 5,
TEDNI	87 A	82,4	AGRIGENTO	66,7	73,
TPAPANI	70.9	69,0	BARI	74,2	76,
AI ESSANDRIA	82.3		CASERTA	65,0	73,
SASSARI SAVONA SONDRIO TERNI TRAPANI ALESSANDRIA CAMPOBASSO EOGGIA	43	73,5	GENOVA	77.3	79,
FOGGIA	70 4	73,5	L'AQUILA MESSINA	72,0	76,
FOOGIA	25,0	87,0	MESSINA	72,9	72,
LA SPEZIA	20.4	81,7	NAPOLI RIETI	67,5	69,
LA SPEZIA NUORO	41	69,5	RIETI	79,1	<b>8</b> 0,
PESARO-URBINO	<del>2</del> 77	4,5	SIRACUSA	73,5	73,
PESAKU-UKBINU	QC, I	•,,		•	•

# una dozzina a Cinisello. Alla chiusura dei seggi, av- p PESCARA

Anche a Roma molte sezioni hanno reclutato nuovi iscritti. Nel comune di Casal di Principe, in provincia di Caserta, nella notte di sabato, è stata gettata una bomba contro la casa di Delio Iorio. ex sindaco, che con un gruppo di intellettuali ha dato la propria adesione all'appello di Parri. La Federazione e la sezione comuniste hanno espresso a Delio Iorio la loro solidarietà, per un gesto chiaramente fascista che è stato condannato da tutta la opinione pubblica.

### Con in testa i ministri Restivo e Pieraccini

## In Sicilia DC e PSU scendono ancora sul terreno dell'aperta corruzione

Violata impunemente la legge elettorale - Pacchi elettorali agli emigrati in arrivo - Licata stavolta vota - Per i terremotati tornati a votare non c'è posto per dormire nemmeno nelle tendopoli! . I comunisti mobilitati per chiedere a tutti una scelta politica consapevole

Dalla nostra redazione PALERMO, 19

Scandalo in Sicilia, con inevitabili e sacrosanti seguiti giudiziari: l'apertura dei seggi elettorali ha coinciso con l'esplosione di una serie di disgustose operazioni arraffavoto (operazione doppiamente illegale, perchè realizzata in pieno corso di votazioni e con il sostegno di denaro e di mezzi pubblici) in cui si sono particolarmente distinti il mini-

#### 12.000 i sardi rientrati per votare

CAGLIARI, 19. Stamane in Sardegna alle si sono aperti i 1608 seggi che in tutta l'isola consentiranno agli 877 mila elettori di eleggere 18 deputati e nove senatori. Con le navi di linea sono arrivati a Porto Torres, ad Olbia e a Cagliari altre migliaia di emigrati circa 12.000 che mentrano dalla penisola e dall'estero. A Porto Torres, per esempio, la motonave Arborea ha sbarcato 1200 passeggeri, per la maggior parte lavora-tori emigrati. Un centinaio di emigrati in Francia sono rientrati con la motonave traghetto Escapade. Sempre a Porto Torres, una nave straordinaria ha sbarcato alle 15, 322 emigrati.

stro de dell'Agricoltura, Restivo - capolista nella circoscrizione della Sicilia occidentale — e il suo collega socialista Pieraccini.

Restivo ha dunque atteso che i seggi fossero già costituiti per rendere nota, da Palermo, la decisione di uno stanziamento straordinario di milioni e miliardi per la sistemazione della viabilità rurale nelle zone devastate dal ter remoto di gennaio: zone che vedi caso – rientrano tutte nell'ambito del collegio elettorale del notabile clericale. Dal canto suo e per non

essere da meno, il ministro del Bilancio (evidentemente sollecitato dai suoi preoccupati colleghi siciliani di partito) non ha esitato - stamane, attraverso il Giornale di Sicilia - a promettere ai palermitani. e in particolare ai mille specializzati dell'Elettronica Sicula, gettati sul lastrico dai padroni americani decisi a liquidare lo stabilimento, una fabbrica, una nuova fabbrica, quella stessa che l'IRI, designata a porvi mano, fa di tutto per non realizzare nonostante gli impegni formali che

la lotta operaja e nostra ha strappato al governo. Tracciato il solco da così autorevoli battistrada, si è scatenato ii bailamme degli altri. Il democristiano La Loggia (ricordate Agrigento?) ha l'impedire questo scandalo e l mente più disagiati di questo

invaso la Sicilia occidentale dell'ultimo numero del settimanale Epoca che per la somma di undici milioni e passa (pagati da Pantalone) ha realizzato un servizio pubblicitario, pieno di falsi clamorosi, sui « successi » dell'Ente siciliano di promozione industriale e sul suo presidente che. manco a dirlo è lo stesso La Loggia ora alla caccia di vo ti di preferenze per conqui-

starsi un posto alla Camera Nemmeno in questo i socia listi si differenziano, purtrop po, dai democristiani: stamane, sul quotidiano più importante della Sicilia, un vistoso riquadrato a pagamento invitava a votare per Lauricella. segretario regionale del PSU e per giunta « membro della Direzione», precisava la pubblicità con involontario umorismo E come la candidata de

Bontade - con l'aiuto della prefettura - offre agli emigrati che tornano dei miserahili pacchi-viveri (e li vede sdegnosamente rifiutare), co si il deputato socialista uscente Di Piazza fa in queste ore distribuire la pasta, nei quartieri di Palermo, mentre quelle specchiate (e più abbienti) figure di moralizzatori dei repubblicani a Trapani alla pasta aggiungono anche il vino. La polizia non interviene per

per arrestare i corruttori: ma | voto, i sinistrati del terremoappena un comunista si avvicina a un seggio elettorale alla guida della propria auto recante l'emblema del partito, lo si denuncia per violazione della legge elettorale. E' accaduto stamane a Castellammare del Golfo, vitti ma il compagno Varvara. del la segreteria deila Federazione trapanese.

Queste imprese non riescono tuttavia a mutare il quadro sostanziale, e confortevole, di questa prima giornata elettorale in Sicilia Licata vota E quei ventimila cittadini che undici mesi fa, alle regionali, disertarono i seggi con un clamoroso quanto negativo atto di protesta per le condizioni in cui era lasciata la loro città e che ora invece affollano i seggi, sono una prova, il simbolo di questa risposta giusta che lievita ovunque nel-

Ai tentativi di corruzione i comunisti hanno reagito con una grande mobilitazione: con un lavoro che in queste ore vede impegnati migliaia di compagni davanti ai seggi. nelle sezioni, tra le masse. per invitare la popolazione a votare bene, a votare comunista Il termometro di questa mobilitazione può essere fornito da quel che sta accadendo tra gli elettori certa-

to A decine di migliaia essi vivono sotto le tende, ancora oggi a quattro mesi dal disastro: e stanno rispondendo con grande maturità politica ai vergognosi tentativi della DC di organizzare l'astensionismo in massa per parare gli effetti di un voto che sarebbe (e anzi certamente sarà) di condanna al governo, alla DC, al PSU. Alla tendopoli di Santa Ninfa, come a quelle di Castelvetrano e di Montevago. e negli altri centri di raccolta dei profughi, migliaia di sinistrati affrontano serenamente anche il disagio della trasferta per adempiere al loro do-

vere di elettori. In prima fila i terremotati tornati dal nord. La loro condizione a tragica: nessuno tranne le amministrazioni dei comuni rossi - aveva ed ha pensato ad organizzare un minimo di assistenza per chi rientrava Per costoro, stanotte, spesso non c'è un posto, neppure sotto le tende Malgrado questo, e malgrado l'insufficienza dei servizi or ganizzati dalle prefetture per collegare i centri di raccolta ai seggi, è proprio nelle tendopoli che alle 13 si registrava una delle medie più alte di votanti in tutto il paese:

**SUPERSENSITIVO** IN TUTTE

oltre il trenta per cento.

I treni degli emigrati bloccati in Francia dallo sciopero

BARDONECCHIA, 19 Un solo convogiio è entrato ieri sera in Italia dalla Francia Moltissimi dei no stri connazionali sono rimasti bloccati per il possente scropero generale che paralizza la Francia.

Nonostante l'interessamen to della Confederazione Generale dei lavoro francese (CGT) che aveva assicurato il per-onale per i convogli che portavano gii itali-ni che rientravano per il voto, la maggior parte dei treni non ha potuto raggiungere la frontiera Lo sciopero infatti interessa non soltanto il personale viaggiante ma anche quello addetto alle stazioni, ai caselli ferroviari. agli smistamenti, agli scambi. Il solo treno che è transtato per Bardonecchia si trovava a pochi chilometri dalla frontiera ed ha petuto raggiungere l'Italia senza eccessive difficoltà.

